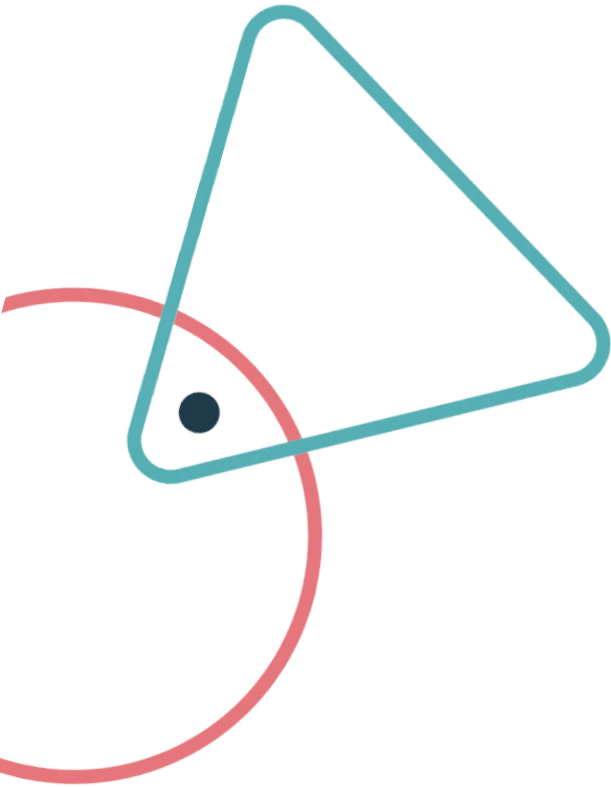
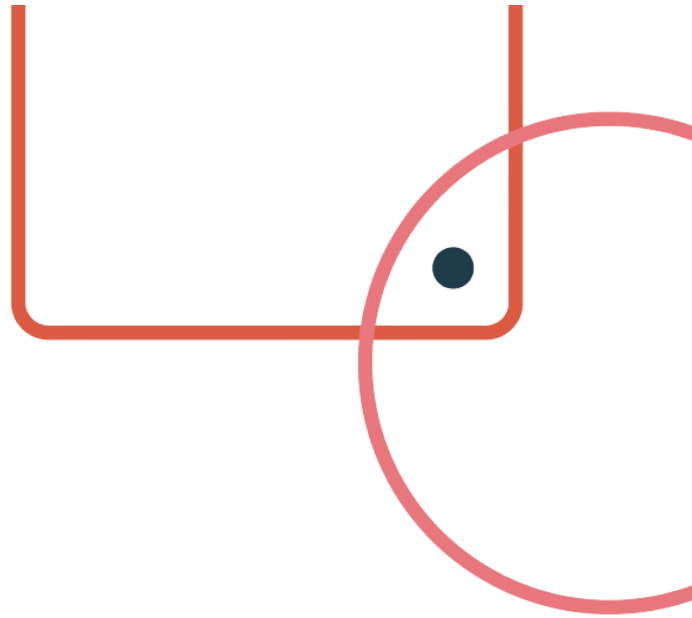
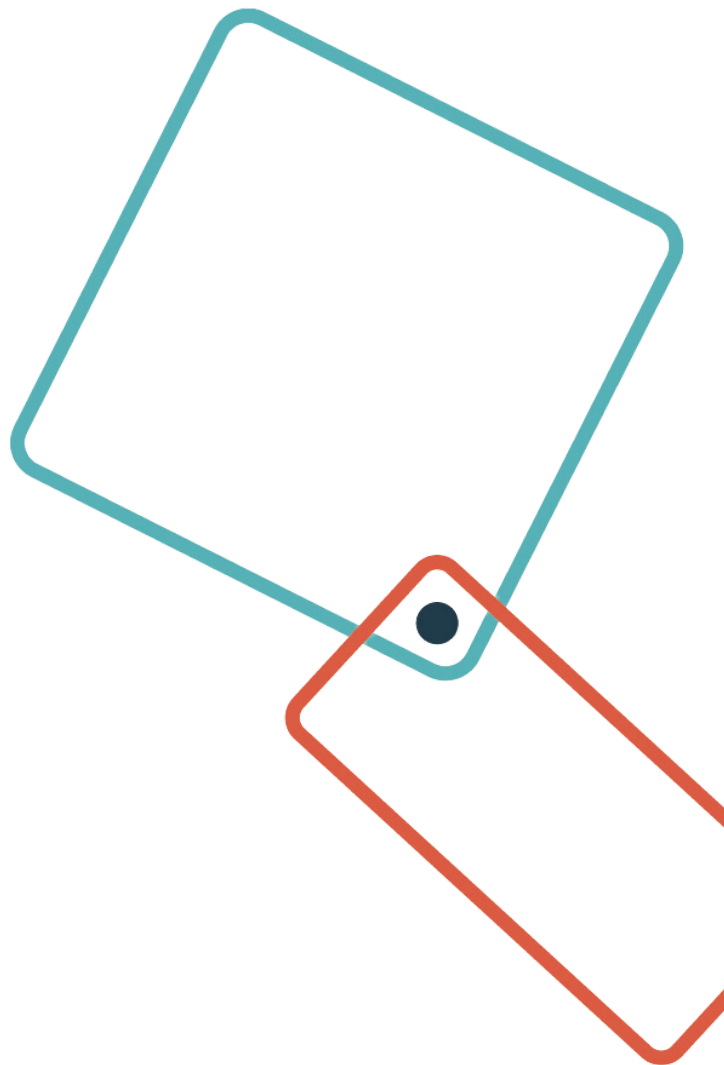




Report 2025



INDICE

AREA ETS	1
ORIGINI E STORIA	1
IDENTITÀ E VALORI	3
ASSETTO ISTITUZIONALE E ORGANIZZATIVO	4
ORGANI SOCIALI	4
ORGANIGRAMMA E STRUTTURA	5
RISORSE UMANE	7
OBIETTIVI E ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	9
ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	9
GLI UTENTI	15
I NUMERI DEL 2025	15
ATTIVITÀ E PROGETTI	19
ATTIVITÀ AREA ORIENTAMENTO E INFORMAZIONE	19
ATTIVITÀ AREA CLINICA E PSICOSOCIALE	20
ATTIVITÀ AREA SCUOLA E APPRENDIMENTO	21
ATTIVITÀ AREA VIETATO NON SFOGLIARE	22
ATTIVITÀ_EXTRA	23
PROGETTI	23
FORMAZIONE	27
ATTIVITÀ SCIENTIFICA E DI SENSIBILIZZAZIONE	29

AREA ETS

Origini e storia

Quarant'anni di ascolto, accoglienza e accessibilità: una storia che continua a fare la differenza.

Le radici dell'Associazione affondano in una solida tradizione filantropica. Già negli anni '50, un gruppo di volontari si mobilitava per sostenere le famiglie dei mutilatini di guerra e, successivamente, le persone colpite dalla poliomielite. Un impegno nato dal cuore e dalla generosità, che nel tempo si è trasformato in una realtà strutturata e sempre più competente.

Dal 1982, Area è al fianco delle persone con disabilità e delle loro famiglie, unendo passione e professionalità. Psicologi e psicoterapeuti lavorano ogni giorno per offrire interventi qualificati e mirati. Il 2010 segna una tappa fondamentale: l'Associazione diventa ONLUS, rinnovando Statuto e governance. Più recentemente, nel 2024, completa il passaggio a ETS, in linea con la Riforma del Terzo Settore.

Oggi Area si prende cura di bambini e ragazzi con disabilità e Disturbi del Neurosviluppo, unitamente alla presa in carico delle loro famiglie e caregiver. Lo fa attraverso percorsi che promuovono benessere psicologico, autonomia e qualità della vita. Ascolto, accoglienza e accessibilità non sono solo valori, ma una bussola quotidiana. La missione è chiara: coltivare resilienza e valorizzare le risorse e la creatività di ogni persona. Nel corso degli anni, l'Associazione ha saputo evolversi, ampliando e aggiornando costantemente i propri servizi: sostegno psicologico e psicoterapeutico, percorsi di integrazione sociale, supporto all'autonomia, aiuto all'apprendimento e un doposcuola multimediale altamente specializzato. A questi si affiancano laboratori creativi e inclusivi, pensati per dare spazio alle potenzialità di ciascuno.

Area è anche un punto di riferimento per operatori e caregiver, offrendo informazione, orientamento, consulenza, supervisione e formazione. Nelle scuole promuove sportelli di ascolto, laboratori e supporto alla didattica. Parallelamente, è impegnata nella diffusione di una cultura inclusiva attraverso eventi, seminari e convegni, e nella promozione del diritto alla lettura per tutti. Cuore di questo impegno è "Vietato Non Sfogliare", Centro di Documentazione e Ricerca sul Libro Accessibile: uno spazio unico che mette a disposizione oltre 1300 titoli, italiani e internazionali, selezionati per contenuto e accessibilità. Qui è possibile leggere, partecipare a laboratori, visite guidate e percorsi formativi specializzati. E, grazie alla mostra itinerante, una selezione di questi libri viaggia in tutta Italia, testimoniando ovunque la possibilità e la necessità dell'inclusività.

In oltre quarant'anni di attività, Area ha accolto quasi 20.000 persone, diventando un punto di riferimento per chiunque incontri la disabilità nel proprio percorso di vita. Un traguardo costruito giorno dopo giorno, grazie alla competenza e alla dedizione di operatori che continuano a innovare, migliorare e, soprattutto, ad accogliere.

Milestone



Identità e valori

Vision

Dare forma al futuro, fare spazio alle risorse

Crediamo nell'importanza di tener vivo il desiderio di sperare e progettare, anche quando tutto sembra fermarsi. Per questo lavoriamo ogni giorno per contrastare l'impatto profondo che l'incontro con la disabilità può avere sulle famiglie: un'esperienza che spesso cambia radicalmente il modo di guardare al futuro. Il nostro impegno è restituire a quel futuro il suo significato più autentico: uno spazio aperto, ricco di possibilità, crescita e trasformazione.

Mission

Le persone non sono la loro diagnosi.

Da oltre quarant'anni Area è un punto di riferimento nel supporto alle persone con disabilità e alle loro famiglie, promuovendo inclusione e sviluppando risposte concrete, mirate ed efficaci a bisogni complessi. Ascolto, accoglienza e accessibilità guidano ogni intervento e orientano in modo coerente le scelte strategiche dell'Associazione.

La mission è chiara e misurabile: rafforzare la resilienza, valorizzare le risorse individuali e liberare il potenziale creativo di ogni persona, generando impatto reale e duraturo sulla qualità della vita.

Modello di intervento

La metodologia di lavoro, di orientamento psicodinamico, si fonda sulla presa in carico integrata dell'intero nucleo familiare e sul coinvolgimento attivo della rete dei curanti, con l'obiettivo di ottimizzare in modo efficace le risorse disponibili, sia individuali sia territoriali.

Gli interventi si articolano in setting specifici e strutturati, costruiti a partire da mediatori differenziati — gioco, strumenti tecnologici e multimediali, linguaggi espressivi e artistici — affiancati da spazi dedicati all'elaborazione guidata dell'esperienza. Questa integrazione favorisce lo sviluppo di percorsi di autonomia e promuove processi di inclusione.

L'approccio adottato consente la costruzione di spazi di "ospitalità psichica" nei quali possono attivarsi processi trasformativi: rielaborazione dell'esperienza, riattivazione del pensiero simbolico e progressiva mentalizzazione degli stati emotivi.

In questa prospettiva, Area coniuga un utilizzo rigoroso e al contempo innovativo degli strumenti psicologici applicati alla disabilità con un ascolto attento e rispettoso delle esperienze e dei bisogni delle famiglie, promuovendo connessioni evolutive e sostenibili nel tempo.

ASSETTO ISTITUZIONALE E ORGANIZZATIVO

L'art. 6 dello Statuto di Area descrive gli organi sociali che costituiscono l'Associazione e i compiti cui assolvono, delineando un preciso assetto istituzionale che vede nell'Assemblea l'organo principale.

Il Presidente, oltre alla rappresentanza legale, svolge un ruolo operativo nella governance dell'Associazione, mentre ai Consiglieri Delegati spetta di coordinare l'ambito amministrativo e quello scientifico e operativo.

Organi sociali

Presidente	Giovanna Recchi
Consigliere Delegato	Rossella Bo (delegata Attività istituzionale)
Consiglieri	Alberto Bolaffi, Clara Bussei Canone, Ernesto Cionini Ciardi, Guido Cravetto, Ginevra Elkann, Gabriele Galateri di Genola, Andrea Ganelli, Maria Leonetti, Aurora Magnetto
Collegio dei Revisori	Luciano Marchisio, Carlo Re, Claudio Saracco

Come previsto dall'art. 6 dello Statuto per cui "l'Assemblea deve essere convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo una volta all'anno per l'approvazione del bilancio".

L'Assemblea si è riunita il 24 maggio 2025 alle ore 12:00 in seconda convocazione essendo andata deserta la prima, e all'unanimità ha approvato il Bilancio al 31/12/2024 e la Relazione di gestione.

Organigramma e struttura

L'organigramma dell'Associazione prevede una struttura composta da un Presidente e, fino a giugno 2023, da due Consiglieri Delegati: uno responsabile delle attività istituzionali, con funzioni di direzione scientifica e coordinamento dei progetti, e uno con delega all'area amministrativa, incaricato della gestione e del controllo delle funzioni di amministrazione e contabilità. A seguito del rinnovo delle cariche nel giugno 2023, la posizione di Consigliere Delegato all'attività amministrativa è decaduta; le relative funzioni sono state ridistribuite tra il Presidente e l'altro Consigliere Delegato.

Sul piano operativo, a partire dal 2020 l'Associazione ha adottato un nuovo assetto organizzativo, superando una struttura articolata per servizi a favore di un modello basato su quattro aree di intervento integrate. Tale configurazione è finalizzata a garantire maggiore trasversalità nella progettazione e realizzazione delle attività, nonché a ottimizzare l'impiego delle risorse in funzione dei bisogni dell'utenza.

Orientamento e
Informazione

Scuola e
Apprendimento

Clinica e
Psicosociale

Vietato
Non Sfogliare

Orientamento e Informazione

Un'area dedicata ad accogliere, orientare e accompagnare le persone con disabilità e le loro famiglie nel momento in cui emergono bisogni e domande complesse. Attraverso colloqui di prima accoglienza — in presenza e da remoto — vengono individuati i percorsi più adeguati, offrendo un orientamento chiaro e personalizzato.

A questo si affianca una sezione dedicata del sito istituzionale, costantemente aggiornata, che raccoglie e rende accessibili informazioni sulle risorse territoriali e sui servizi disponibili, diventando un punto di riferimento affidabile per chi cerca risposte concrete.

Clinica e Psicosociale

L'area risponde in modo mirato ai bisogni psicologici e di integrazione sociale delle persone con disabilità e delle loro famiglie, attraverso interventi clinici e psicosociali strutturati. L'obiettivo è affrontare le difficoltà della quotidianità, favorire la socializzazione tra pari e sostenere lo sviluppo di modalità comunicative efficaci.

Vengono attivati percorsi di sostegno psicologico e di psicoterapia breve, individuali e di gruppo, orientati a potenziare la capacità di mentalizzazione delle emozioni, rielaborare l'impatto traumatico della disabilità e valorizzare le risorse del nucleo familiare. A questi si affiancano laboratori di gruppo progettati per promuovere l'autonomia personale e rafforzare le competenze relazionali, in un contesto inclusivo e stimolante.

Scuola e Apprendimento

L'area propone percorsi personalizzati, individuali e di gruppo, per l'individuazione e l'utilizzo delle tecnologie a supporto della comunicazione e dell'apprendimento, affiancati da consulenze specialistiche sugli strumenti informatici più adeguati. Completa l'offerta un Doposcuola multimediale, progettato per potenziare le competenze didattiche e le abilità cognitive di studenti con disabilità o BES. In ambito scolastico, l'intervento si estende attraverso sportelli di ascolto e consulenza rivolti a studenti, genitori e

insegnanti, laboratori inclusivi per le classi e attività di sensibilizzazione. L'area cura inoltre l'aggiornamento continuo di un database specializzato di recensioni su software, hardware e app destinate a facilitare i processi di apprendimento. Il database è disponibile online sul sito istituzionale, e costituisce uno strumento qualificato di orientamento per famiglie, insegnanti e operatori.

Vietato Non Sfogliare

L'area riunisce e sviluppa tutte le attività di ricerca e formazione sui temi della disabilità e dell'accessibilità, con un focus specifico sul diritto alla lettura. Promuove laboratori, workshop, progetti e incontri che trovano spazio sia presso il Centro di Documentazione e Ricerca sul Libro Accessibile — che ospita oltre 1300 volumi italiani e internazionali, insieme a testi scientifici — sia in contesti esterni come scuole, eventi e festival, anche attraverso una mostra itinerante pensata per allestimenti temporanei.

L'area cura inoltre l'aggiornamento continuo di un database specializzato di recensioni sui libri accessibili, disponibile online sul sito istituzionale, offrendo uno strumento qualificato di orientamento per famiglie, insegnanti e operatori.

Alle quattro aree di intervento si affiancano i servizi trasversali che ne supportano le attività, ovvero l'ufficio che racchiude le funzioni di Progettazione, Raccolta fondi e Comunicazione, e gli uffici dell'Amministrazione e della Segreteria.

Progettazione, Raccolta fondi e Comunicazione

Coordina le attività trasversali alle aree di intervento fondamentali per la promozione della *mission* e per lo sviluppo di forme di supporto all'attività istituzionale. Nello specifico svolge compiti di Progettazione sociale (dallo scouting alla rendicontazione dei progetti), della Raccolta fondi (organizzazione di eventi, relazioni con i donatori) e della Comunicazione (gestione sito e social, newsletter).

Amministrazione

Si occupa della gestione amministrativa, contabile e finanziaria dell'Associazione con compiti di autorizzazione e controllo delle spese, gestione dei contratti e delle consulenze.

Segreteria

L'ufficio di Segreteria supporta le diverse aree nella gestione quotidiana delle attività, tra cui la predisposizione e archiviazione della documentazione -interna ed esterna-, la gestione dei flussi informativi e documentali, il front-office e reindirizzamento delle comunicazioni e richieste che arrivano dall'esterno.

Risorse umane

Nel 2025 la struttura delle risorse umane ha visto alcuni cambiamenti: la segretaria storica, presente in Area da 25 anni, è andata in pensione ed è stata sostituita da una nuova risorsa. Inoltre, sono entrate tre nuove persone a rafforzare il team esistente, confermando comunque professionalità e passione diffuse.

Le persone

Responsabile Orientamento e Informazione	Marcella Ercole
Responsabile Scuola e Apprendimento	Elena Piccani
Responsabile Clinica e Psicosociale	Cinzia Casini
Responsabile Vietato Non Sfogliare	Elena Corniglia
Responsabile Progettazione Sociale	Giammichele Pastore
Consulenti	Federico Baldi, Nicola Bonfà, Cinzia Castagnotto, Michela Ferraioli, Laura Grasso, Desirée Louro, Monica Maccarrone*, Elisa Martinoni, Federico Mirabella, Alessandra Pagano, Massimo Poglio, Serena Praticò, Alberto Sacchetto, Chiara Tomatis, Ilaria Zanella
Dipendenti	Maria Giovanna Fochesato *, Stefania Meloni, Annamaria Nenna, Elisa Russo
Operatori Volontari di Servizio Civile Universale	Matilde Branca, Anna Caruso, Maria D'Onofrio, Caterina Fredduzzi, Benedetta Malandrino, Filippo Marolo, Denise Pellizzaro, Giulia Piazza
Borsiste	Joelle Olivetta
Tirocinanti	Federica Alpini, Sali Beshiri, Anna Bordonaro Rubini, Roberta Cessario, Mariella Coppola, Carlotta Cosentino, Marco Curiazzi, Cecilia Lancia Musazzi, Sara Mallia, Annachiara Manza, Sara Mastrovalerio, Simona Melcarne, Giovanna Minelli, Allegra Motta, Sophie Pellu, Cecilia Roccavilla, Sofia Romano

* Risorse che nel corso dell'anno hanno terminato la loro collaborazione.

Consulenti

Sono 20 i collaboratori, per la maggior parte psicologi e psicoterapeuti, che nel corso dell'anno hanno messo la propria professionalità a servizio delle famiglie che si sono rivolte ad Area. I servizi offerti variano dalla consulenza, alla formazione, alla conduzione di percorsi terapeutici, di laboratori tematici ed espressivi, senza dimenticare il ruolo di tutor per i tirocinanti e la partecipazione ad attività di progettazione, comunicazione e fundraising.

Operatori Volontari di Servizio Civile Universale

Dal 2021 l'Associazione partecipa al bando di Servizio Civile Universale che permette di selezionare e accogliere fino a 4 giovani di età compresa fra i 18 e 28 anni da coinvolgere nelle attività con i beneficiari per un intero anno.

Nel 2025 sono stati accolti gli operatori dei progetti del bando del 2024: Over Limits, candidato insieme a APS Si Può Fare Onlus e Hackability non profit e Letture per crescere, candidato con le Biblioteche Civiche Torinesi. Questo ha permesso di avere 8 O.V. che sono stati coinvolti in numerose attività svolgendo un prezioso ruolo nella vita associativa e offrendo un aiuto concreto a tutta Area, impegnandosi nel quotidiano lavoro di sostegno dei beneficiari, nella promozione dell'inclusione delle persone con disabilità e nella diffusione del diritto alla lettura e all'apprendimento equo per tutti.

Tirocinanti

L'Associazione è sede accreditata di tirocinio curricolare e professionalizzante in Psicologia con le Università degli Studi di Torino, di Palermo, dell'Aquila, di Padova, e con l'Istituto Universitario Salesiano Torino Rebaudengo.

A fine 2021 il MIUR ha avviato un percorso per rendere abilitante la laurea in Psicologia, con l'obiettivo di sostituire l'Esame di Stato abilitante con percorsi formativi e tirocini da effettuare durante i cinque anni di università. Nel corso del 2022, i vari decreti attuativi hanno dato via alle prime modifiche, passando da 1000 a 750 ore annuali, e a partire dall'anno accademico 2023/2024 è entrata in vigore la laurea abilitante.

Sono 17 i tirocinanti ospitati durante l'anno ognuno dei quali, affiancato da un tutor, si è gradualmente formato acquisendo strumenti e capacità osservative e di analisi della domanda, imparando a gestire professionalmente la relazione con l'utenza fino a diventare parte attiva, consapevole e propositiva, di molte delle attività proposte in Area. Il tirocinio è stato corredato da un percorso formativo teorico e pratico sul tema dei processi di cura nella disabilità, e accompagnato da incontri mensili di monitoraggio e supervisione.

Volontari

Nel 2025 sono 28 i volontari che hanno offerto un importante supporto nelle attività di Area. Tre di essi sono stati impegnati in modo continuativo al fianco degli operatori e dei tirocinanti negli interventi con gli utenti, mentre i restanti hanno dato il loro contributo nell'organizzazione e partecipazione a manifestazioni culturali ed eventi del territorio e nelle attività di raccolta fondi.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Negli ultimi anni Area ha impiegato tutti gli strumenti a sua disposizione per individuare e affrontare i fattori critici che avrebbero potuto compromettere la propria operatività, con l'obiettivo costante di tutelare l'interesse generale di utenti e operatori. Nonostante le mutevoli condizioni politiche e sociali, anche per il 2025 la sfida principale è stata quella di mantenere un equilibrio sostenibile tra la crescente complessità delle richieste e le risorse economiche disponibili.

Obiettivi dell'area Amministrativa e Gestionale

- contenere o stabilizzare i costi di gestione, spese generali e personale;
- aumentare la partecipazione a bandi pubblici e privati;
- incrementare i fondi raccolti attraverso il fundraising;
- diversificare il profilo dei donatori, ampliando strumenti e tecniche di raccolta fondi;
- rafforzare la comunicazione esterna, anche attraverso i social media, per migliorare la visibilità e riconoscibilità dell'organizzazione.

Obiettivi dell'area Scientifica e Operativa

- garantire l'accessibilità e la qualità dei servizi offerti;
- rispondere efficacemente alla crescente consapevolezza dell'utenza rispetto al disagio psicologico connesso alla condizione di disabilità e ai cambiamenti sociali;
- rafforzare gli interventi a sostegno dell'autonomia e dell'integrazione sociale di minori con disabilità a rischio di breakdown psicopatologico;
- potenziare la rete territoriale con scuole, enti pubblici e privati.

Nel corso dell'anno è stata avviata una collaborazione con Goodpoint. (<https://goodpoint.it>), società milanese specializzata nel supporto agli Enti del Terzo Settore, nell'ottica di conoscere nuovi strumenti e acquisire competenze per lo sviluppo di piani e azioni strategiche di raccolta fondi, comunicazione e people raising.

Attività istituzionale

Le attività fondamentali per il funzionamento e il raggiungimento degli obiettivi sono rappresentate nelle azioni di progettazione, comunicazione e fundraising trasversali alle quattro aree di intervento in cui è strutturata.

Progettazione

Nel corso del 2025, l'Associazione ha proseguito il proprio impegno per garantire sostenibilità organizzativa e qualità degli interventi, operando in uno scenario che continua a presentare sfide strutturali significative per le persone con disabilità: isolamento sociale, fragilità economica e barriere all'accesso culturale restano i principali fattori di esclusione.

Due criticità interconnesse contribuiscono ad aggravare questo quadro, da un lato la persistenza di una cultura assistenzialista in cui le persone con disabilità vengono ancora troppo spesso percepite come soggetti passivi e dipendenti, anziché come individui portatori di diritti, competenze e potenzialità da valorizzare. Dall'altro lato la carenza di dati disaggregati e aggiornati per cui le fonti statistiche disponibili tendono ad aggregare categorie eterogenee di persone non autosufficienti (anziani, persone con disabilità, ecc.), rendendo difficile identificare i bisogni specifici di ciascun gruppo. In un sistema di welfare che fonda la programmazione delle risorse su basi statistiche, questa

generalizzazione produce distorsioni rilevanti nelle politiche pubbliche dedicate alla disabilità.

Queste criticità, infatti, si riflettono in un progressivo scollamento tra i sistemi di welfare - pubblico e privato - e i bisogni reali delle persone con disabilità. Il welfare pubblico appare sempre più orientato verso interventi sanitari e riabilitativi, spesso a discapito dell'accompagnamento psicosociale. Il welfare privato, d'altra parte, tende a privilegiare obiettivi di ampio respiro (come quelli dell'Agenda ONU 2030), rischiando di trascurare le necessità specifiche e contestuali.

In questo scenario, realtà come Area che per missione e competenza privilegiano interventi abilitativi e personalizzati rispetto a logiche riabilitative e standardizzate, incontrano crescenti difficoltà nell'accesso alle risorse disponibili, senza dover snaturare la propria identità di lavoro.

Per rispondere a queste sfide, nel 2025 la progettazione ha adottato un approccio flessibile e trasversale, candidando l'Associazione anche a bandi in ambiti on prettamente sociali o sociosanitari, ma con un interesse, ad esempio, prettamente di supporto e sviluppo culturale. In crescita, infatti, le progettualità legate a Vietato Non Sfogliare con candidature a bando o tramite gare e affidamenti diretti.

Nel complesso nel corso dell'anno sono state presentate 12 proposte tra bandi e open call, di cui 6 in qualità di soggetto unico, 3 come capofila di partenariato e 3 come partner percettore.

Delle 12 candidature sono 8 quelle che hanno chiuso l'iter di valutazione nel corso dell'anno con 6 delibere positive e 2 negative, per un valore di contributi pari a circa 220.000 €. In attesa di concludere l'iter le restanti candidature che avanzano richieste di contributo pari a circa 40.000 €. In parallelo sono state potare avanti la partecipazione a gare di appalto con comuni e enti pubblici che hanno portato a 4 affidamenti per un contributo complessivo di circa 13.500 €.

La tabella seguente riporta in dettaglio le proposte presentate. Gli importi indicati si riferiscono al valore di contributo richiesto e ottenuto per Area.

PROGETTI					
Progetto	Ente erogatore	Ruolo	Totale progetto	Contributo richiesto	Contributo ottenuto
Together to learn	Fondazione Compagnia di San Paolo - Contributo generico 2025	Soggetto unico	160.000,00 €	160.000,00 €	150.000,00 €
Dal Gioco al Lavoro – 3° edizione	Fondazione CRT - Bando VivoMeglio 2025	Capofila in partenariato	30.000,00 €	30.000,00 €	27.000,00 €
Vietato Non Sfogliare - libri accessibili per una cultura	Regione Piemonte - Contributo 2024 per attività di promozione del libro e della	Capofila in partenariato	74.000,00 €	35.000,00 €	28.000,00 €

inclusiva - 5° edizione	lettura, dei premi e dei concorsi letterari				
	Banca Sella SGR			18.000,00 €	<i>In attesa</i>
Laboratorio Autostima	Contributo generico 2025 - Fondazione Venesio	Soggetto unico	23.000,00 €	10.000,00 €	5.000,00 €
	Contributo generico 2025 - Fondazione Livio IV Odescalchi			6.000,00 €	6.000,00 €
	Fondo Beneficenza Banca Intesa San Paolo - Bando Liberalità territoriali 2025			5.000,00 €	4.000,00 €
Destinazione Futuro	Chiesa Valdese - Bando OPM 2025	Soggetto unico	40.000,00 €	20.000,00 €	0,00 €
Destinazione Futuro*	Autostrade per l'Italia - Filantropia 2025	Soggetto unico	40.000,00 €	25.000,00 €	0,00 €
Intorno al totem. Conoscere ed utilizzare i libri accessibili	CEPELL - Lettura per tutti 2025	Partner di Centro Documentazi one Handicap Aps	35.500,00 €	5.000,00 €	<i>In attesa</i>
A.L.T. - Adesso leggi tu	CEPELL - Ad alta voce 2025 Sezione 2 - Progetti Locali	Partner di Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani onlus	43.500,00 €	17.000,00 €	<i>In attesa</i>

AFFIDAMENTI DIRETTI

Attività	Ente	Quota richiesta	Quota affidata
Formazione e laboratori VNS	Comune Novara	2.500,00 €	2.500,00 €
Formazione VNS	Comune Prato	750,00 €	750,00 €
Esposizione e laboratori VNS	Comune Imola	5.560,00 €	5.560,00 €
Esposizione e laboratori VNS	Comune Sinalunga	4.730,00 €	4.730,00 €

**candidato dopo delibera negativa da parte di Chiesa Valdese*

Le progettazioni sviluppate dall'Associazione nel corso dell'anno con l'obiettivo di ottenere risorse altre o accedere a nuove opportunità hanno registrato alcune conferme.

In ambito di welfare privato le conferme riguardano la partecipazione dell'Associazione in qualità di partner:

- nel progetto promosso da Almanac Projects INN e sostenuto da Fondazione CRT. Grazie a questa collaborazione, Area potrà coinvolgere i propri utenti nel laboratorio "Seminare insieme", previsto per la primavera 2025;
- nel progetto "Nutrirsi di cultura" promosso dalle Biblioteche Civiche Torinesi e sostenuto da Fondazione Compagnia di San Paolo. L'associazione è chiamata a intervenire nella realizzazione di specifici interventi che mirano a contrastare le disuguaglianze attraverso la cultura come strumento di salute e partecipazione sociale.

In ambito di welfare pubblico invece le conferme riguardano:

- l'inserimento nel catalogo Crescere in Città 2024 promosso dal Comune e ITER (Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile) che definisce le proposte che gli enti del terzo settore possono proporre alle scuole della Città Metropolitana durante l'a.s. 2024/2025;
- l'ottenimento dei fondi per accogliere Operatori di Servizio Civile per il bando 2024 che ha visto un ampliamento della proposta avendo l'Associazione presentato due progetti da cui poter avere fino a 4 operatori ciascuno, uno in ambito assistenza e disabilità e uno in ambito cultura.

Fundraising

Nel corso dell'anno le attività di raccolta fondi di Area si sono sviluppate attraverso una combinazione di campagne consolidate, eventi e nuove collaborazioni, con l'obiettivo di rafforzare la sostenibilità economica dell'ente e ampliare la rete dei sostenitori. I risultati ottenuti confermano l'importanza di una strategia diversificata, capace di integrare iniziative rivolte alla comunità, partnership con aziende del territorio e strumenti di fidelizzazione. Di seguito una sintesi delle principali attività e dei risultati raggiunti.

○ *Pasqua*

La campagna pasquale ha generato un risultato complessivo di 4.000€, confermando la solidità delle partnership con realtà del territorio. Accanto alle collaborazioni consolidate con Galup, Kinder e Davide Appendino, quest'anno si è aggiunta una novità significativa: la collaborazione con Guido Gobino, con una linea di tavolette di cioccolato di qualità. Un segnale di crescita nella qualità delle partnership attivate.

○ *5x1000*

Nel 2025 Area ha raccolto 13.205€ attraverso il 5x1000, grazie a 141 firme. Il dato si confronta con le 148 firme e i 16.347€ del 2024. Il calo, contenuto in termini di adesioni, riflette una dinamica comune a molti enti del terzo settore in una fase di forte competizione per le destinazioni fiscali. La campagna rimane uno strumento fondamentale di fidelizzazione e prossimità con la comunità dei sostenitori.

○ *Un Fiume di Bene*

Questo evento di raccolta fondi ha rappresentato uno dei momenti più significativi dell'anno, con un risultato di quasi 30.000€. La serata, ospitata presso l'Esperia Ristorante, location affacciata sul Po con terrazza esterna, ha offerto un contesto di alto profilo, valorizzato dalla presenza di uno chef stellato. L'iniziativa ha confermato

la capacità di Area di costruire occasioni di raccolta fondi che siano al tempo stesso esperienze di qualità per i partecipanti.

- **Campagna associativa**

La campagna associativa 2025 ha permesso di raccogliere oltre 11.000€. Pur non configurandosi come raccolta fondi in senso stretto, rappresenta uno strumento prezioso di coinvolgimento e appartenenza per la comunità che ruota attorno ad Area.

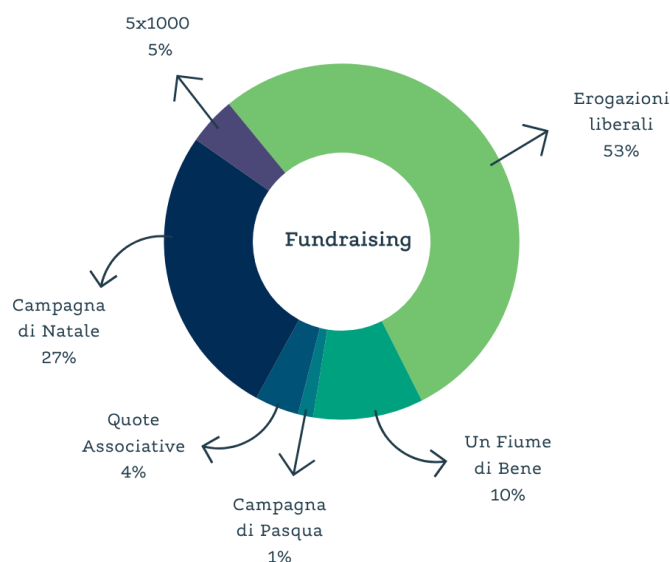
- **Natale e Mercatino delle Idee**

La campagna natalizia, con il tradizionale Mercatino delle Idee, ha chiuso l'anno con quasi 80.000€ raccolti. Anche quest'anno la collaborazione con Galup per i panettoni si è confermata un riferimento, affiancata da numerosi altri fornitori che hanno contribuito a rendere il mercatino un momento atteso e partecipato.

- **Erogazioni liberali**

Nel corso dell'anno sono state raccolte erogazioni liberali per un totale di 160.000€. Si tratta di contributi non vincolati che hanno rappresentato una componente fondamentale per la sostenibilità complessiva dell'ente, permettendo di sostenere le attività istituzionali e garantire flessibilità nell'avvio e nello sviluppo dei progetti. Queste donazioni confermano la fiducia di sostenitori e partner nella missione di Area e nella qualità del lavoro svolto.

Nel corso dell'anno è stata avviata una collaborazione con Goodpoint, realtà milanese specializzata nel supporto alle campagne corporate. L'obiettivo è sviluppare in modo più strutturato le partnership con le aziende, aprendo nuovi canali di raccolta e ampliando la rete di soggetti coinvolti nella missione di Area.



Comunicazione

Dal 2019 al 2022, Area ha rinnovato profondamente la sua immagine, lanciando un nuovo logo e rinnovando totalmente il sito web istituzionale, elemento cruciale per connettersi con stakeholder e utenti. Parallelamente, Area ha adottato una strategia di comunicazione multicanale che integra newsletter (web e posta) e una gestione strategica dei social network (Instagram, Facebook e YouTube). L'investimento mirato su Instagram, anche con campagne di sponsorizzazione a pagamento, negli ultimi tre anni ha portato a una crescita

significativa di follower e di visualizzazioni, ma soprattutto di richieste di contatto, tutti elementi che evidenziano l'efficacia e la potenzialità di questo strumento.

Nel 2025, Area ha avviato una collaborazione con Good Point, società milanese di consulenza, per investire maggiormente nelle raccolte fondi. Di riflesso sarà influenzata anche la comunicazione, in particolare per chiarire meglio identità e attività dell'associazione verso le aziende. Gli incontri iniziali di presentazione e definizione del piano di lavoro hanno posto le basi per interventi più strutturati attesi nel 2026.

Per una realtà no profit come Area, una comunicazione efficace è vitale. Raccontare le proprie attività non solo informa, ma soprattutto sensibilizza il pubblico sui temi cruciali della disabilità e dei diritti delle persone con disabilità, creando una connessione più profonda e consapevole con la comunità e le aziende del territorio.

La rete

Area collabora da sempre con diverse realtà nazionali e internazionali e ha partnership consolidate con: FISH Piemonte, SIICLHA, Fondazione LINKS, Ordine degli Psicologi del Piemonte, Biblioteche Civiche Torinesi, Servizi Sociali dell'ASL, Neuro Psichiatrie Infantili e scuole della Città Metropolitana (es. IC Frassati, IC Tommaseo, SIES Spinelli).

L'Associazione, inoltre, è da anni sede accreditata per il tirocinio curricolare e professionalizzante in Psicologia con le Università degli Studi di Torino, di Palermo, dell'Aquila, di Padova, e con l'Istituto Universitario Salesiano Torino Rebaudengo. Negli ultimi anni si è rinnovata anche la convenzione di didattica e ricerca con il Dipartimento di Psicologia di UniTo. Frutto di tale collaborazione è l'affidamento ad Area della docenza per il corso opzionale "Processi di cura nella disabilità" rivolto agli studenti del corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e di Comunità e dell'attivazione di un laboratorio di "Letteratura italiana con focus su poesia e inclusione" e partecipazione al progetto "Inclusione" con erogazione di workshop sui libri accessibili destinati agli studenti della facoltà di Scienze della Formazione Primaria.

In linea con uno degli obiettivi dichiarati a livello scientifico e operativo, negli ultimi anni Area si è impegnata nel consolidamento e allargamento della rete di partner del territorio regionale (es. CasaOz, Si può Fare APS, Coop. Un Sogno per Tutti, Hackability APS, ecc.) ed extra regionale (Istituto Gaslini, Porto dei Piccoli onlus di Genova) partecipando ad attività di progettazione e adesione a bandi. Si continua a consolidare le collaborazioni con le cooperative del territorio (es. Progetto Tenda, Un Sogno per Tutti, Cooperativa Animazione Valdocco) e le altre realtà (es. CPD - Consulta per le Persone in Difficoltà ODV, Coop Il Margine, Associazione I Buffoni di Corte) coinvolte insieme ad Area nella precedente annualità al "Tavolo tecnico interdisciplinare sul tema della disabilità" promosso da Compagnia di San Paolo. Il successo ottenuto dalle attività del Centro di Documentazione conferma le collaborazioni avviate con diverse case editrici (es. Sinnos, Uovonero), con le Biblioteche Civiche Torinesi, con realtà museali come il MUSLI - Museo della Scuola e del Libro per l'Infanzia o la Federazione Nazionale delle Istituzioni pro Ciechi, e i Comuni coinvolti nelle varie edizioni di Vietato Non Sfogliare finanziate dalla Regione Piemonte. Il Centro VNS, inoltre, gode del patrocinio della Circoscrizione 7 e del settore Ragazzi del Salone del Libro di Torino e, nella figura della responsabile di Vietato Non Sfogliare, è parte della commissione italiana per l'Outstanding Books for Young People with Disabilities di Ibbby - International Board on Books for Young People. Nel 2025 la responsabile ha preso parte ai lavori di giuria della 16° edizione del Premio Nati per Leggere.

GLI UTENTI

I numeri del 2025

Nel corso dell'anno il numero di beneficiari, tra bambini, bambine, adolescenti, giovani adulti, familiari e caregivers, che hanno richiesto e/o beneficiato degli interventi ordinari o dei progetti di Area è arrivato a complessivi 6.161, e distinguibili in due diverse tipologie:

- 661 beneficiari e 50 classi accolte in interventi a partecipazione continuativa (es. percorsi psicologici o terapeutici, laboratori),
- circa 5.500 i beneficiari di interventi a partecipazione occasionale o temporanea (es. workshop, formazioni, esposizione VNS).

Gli utenti per area di intervento

Di seguito, suddivisi per aree di intervento, si riportano i dati relativi ai soli utenti che nel corso del 2025 hanno beneficiato di interventi a partecipazione continuativa.

Sono oltre 100 le nuove richieste di presa in carico giunte ad Area, di cui 75 tramite l'area Orientamento e Informazione e tutte trasformate in nuovi utenti accolti. Rispetto alle attività sul web sono stati registrati circa 240.808 utenti nelle pagine di *Infodisabilità*, sezione del sito che offre informazioni sulle risorse per la disabilità.

Iniziato nel periodo post pandemico si conferma il trend di crescita dell'area Clinica a Psicosociale che ha visto erogare circa 1.000 incontri (individuali, di gruppo o di coppia) di supporto psicologico e/o psicoterapeutico per ragazzi e ragazze con disabilità, genitori e sibling. Larga parte hanno riguardato i 50 utenti (di cui 20 genitori e 2 sibling) delle attività ordinarie cui si aggiungono altri 140 utenti dei progetti.

L'area Scuola e Apprendimento vede un numero costante di beneficiari accolti nella attività ordinarie, soprattutto negli interventi prettamente gruppali come il Doposcuola multimediale, mentre è cresciuto in modo esponenziale il numero di beneficiari accolti in interventi individuali come il tutoraggio o le consulenze ICT grazie alla spinta dei progetti "Starting Over", "Learning for all" e "Together to learn". Nel complesso sono stati accolti 220 beneficiari (di cui 70 fuori dai progetti) con prevalenza di genere maschile, diagnosi di RM lieve, DSA e in alcuni casi con fragilità non ancora certificata, e molti dei quali hanno avuto accesso anche ai percorsi di supporto psicologico. Sono invece 104 gli insegnanti, 80 genitori e 37 gli operatori ad aver beneficiato di sportelli a scuola o percorsi di consulenza.

Per quanto riguarda Vietato Non Sfogliare si conferma lo svolgimento di una serie di attività ordinarie e progettuali in cui, rispetto alle altre aree di intervento, è maggiormente evidente la divisione tra continuative e occasionali. Le azioni continuative si sono svolte in larga parte presso il Centro di Documentazione e Ricerca sul Libro Accessibile, o presso scuole del territorio incontrando 50 classi (di cui 35 di primaria 15 di secondaria di primo grado) con almeno un alunno con disabilità, cui si stimano circa 1000 bambini, a cui si aggiungono, 50 genitori e 25 operatori (educatori, insegnanti, bibliotecari) in attività di consulenza e letture animate. Tra le attività di tipo occasionale nel corso dell'anno, svolte presso il Centro o grazie alla versione itinerante, ci sono 150 laboratori inclusivi (per scuole, cooperative, centri diurni) per classi primarie e secondarie di primo grado che hanno coinvolto circa 3.000 minori di cui circa 700 con disabilità e Bisogni Educativi Speciali, e una stima del 50% di origine straniera. A questi si aggiungono 400 genitori (di cui 50 coinvolti nelle attività con l'ASL di Via Tamagno) e 400 insegnanti, oltre a circa 650

interessati, sensibili ai temi della lettura accessibile coinvolti in incontri con autori e illustratori, letture animate o spettacoli teatrali.

Nelle attività di formazione, consulenze e workshop trasversali a tutte le aree di intervento invece, sono stati incontrati circa 300 tra genitori, insegnanti, operatori e studenti del Dipartimento di Psicologia di UniTo.

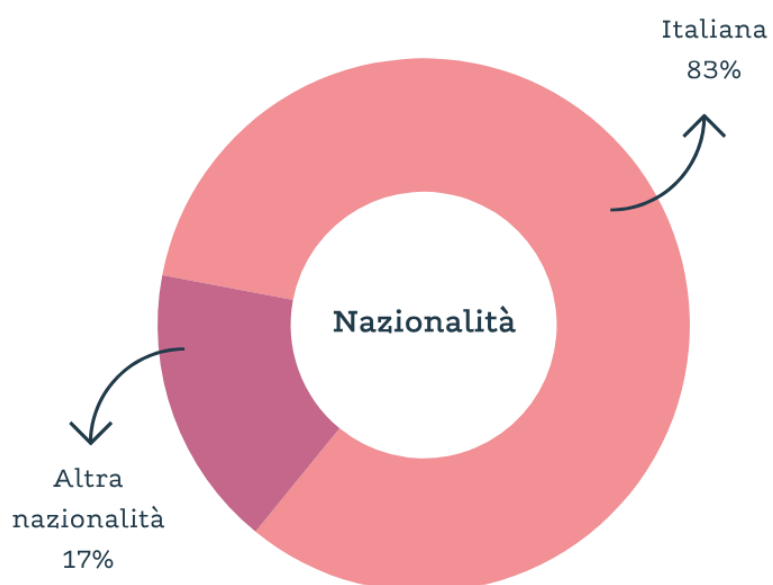
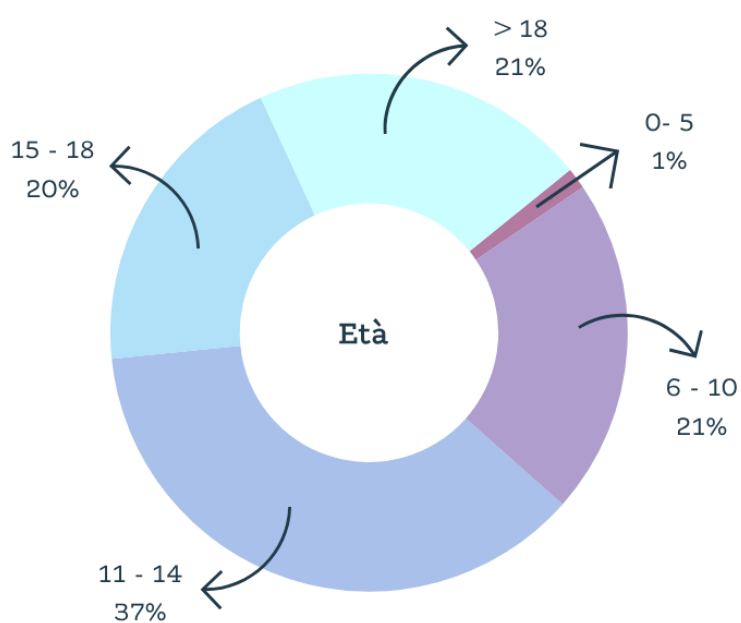
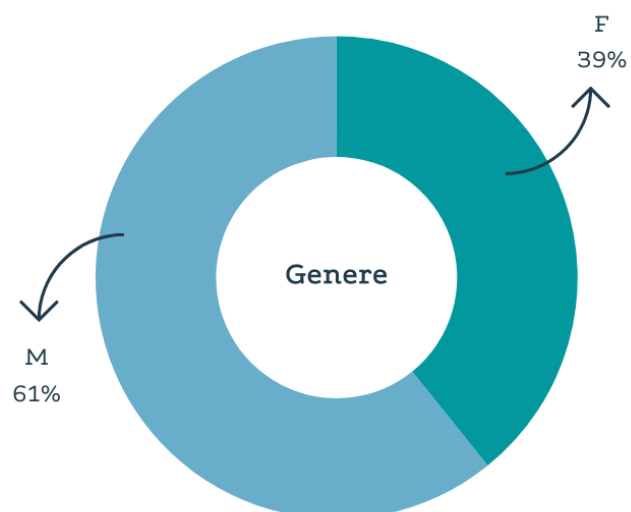
Nuovi accessi 2025

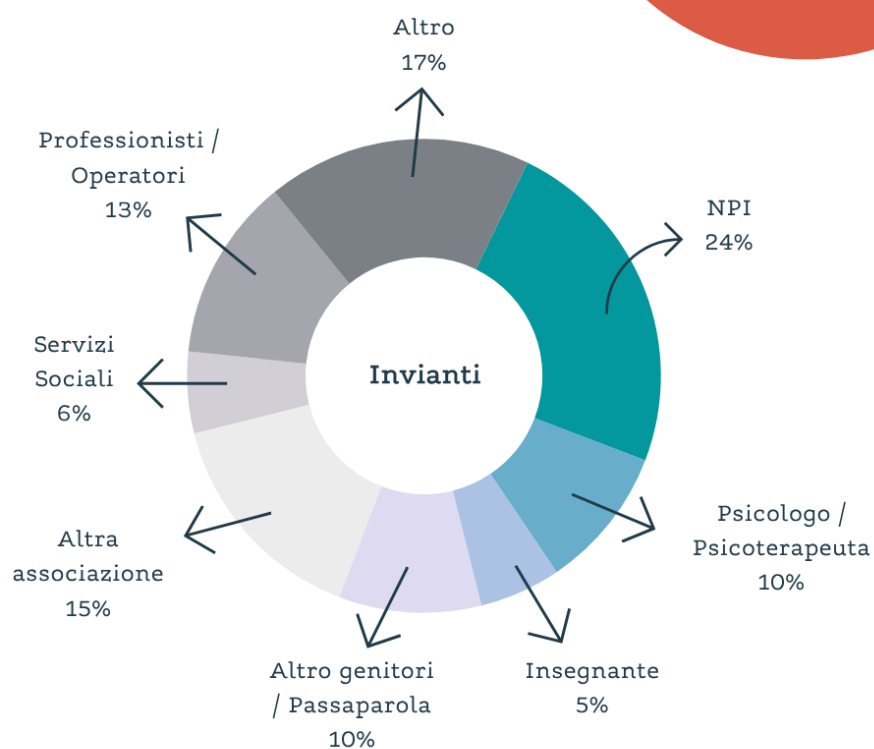
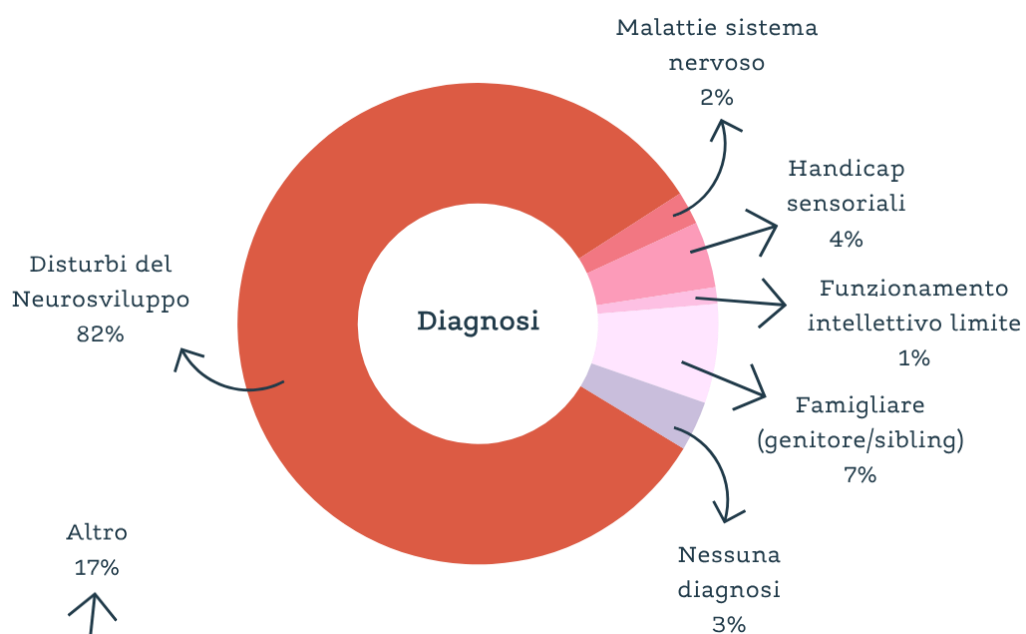
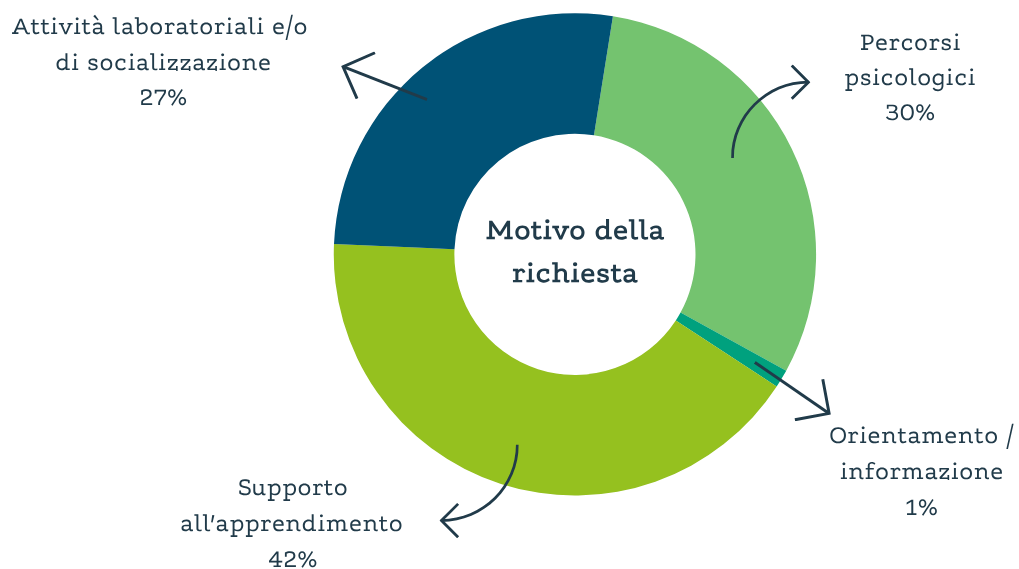
Solo per i nuovi accessi transitati dal servizio Orientamento e Informazione, quindi inseriti in database, che hanno preso parte ad attività continuative è stato possibile fotografare in modo preciso e puntuale alcune caratteristiche di composizione evidenziate nei grafici seguenti. Tra questi non rientrano sempre gli utenti accolti in progetti specifici (es. Together to learn) perché c'è un invio diretto all'area di intervento senza transitare dal servizio di accoglienza.

Le indicazioni più evidenti riportano come maggiormente rappresentata la fascia di età 11-14 anni, con una sostanziale parità tra le altre fasce di età (esclusa quella 0-5 anni che ha visto 1 solo accesso), con una leggera prevalenza di genere maschile – in linea con lo scorso anno. La nazionalità degli utenti è prevalentemente italiana, in un rapporto di 5:1 con nazionalità estere.

La richiesta di intraprendere un percorso psicologico individuale è in crescita, e rispetto all'anno precedente, è raddoppiata la ricerca di attività socializzanti. Si conferma inoltre, la grande richiesta per problemi della comunicazione/supporto apprendimento. Principale inviante è la Neuropsichiatria Infantile, seguono altre figure mediche e altre associazioni.

Per quanto riguarda le principali categorie diagnostiche i dati rilevati sono in linea con le scorse annualità e riguardano l'area dei disturbi del neurosviluppo, in particolare sono il deficit intellettivo e i cosiddetti Disturbi Evolutivi Specifici (DES linguaggio ed eloquio, DES abilità scolastiche, DES abilità motorie, DES misto), con un leggero calo di diagnosi di autismo.





ATTIVITÀ E PROGETTI

Una risposta dinamica ai bisogni, un impatto concreto sul territorio

In oltre quarant'anni di attività, Area ETS ha costruito un modello di intervento solido ma al tempo stesso flessibile, capace di evolvere insieme ai bisogni delle persone e ai cambiamenti sociali. La progettazione non è mai statica: nasce dall'ascolto attento degli utenti e si traduce in interventi sempre aggiornati, mirati e coerenti con le trasformazioni del contesto.

Negli ultimi anni, Area ha introdotto l'Area Pass, un sistema di accesso alle attività che prevede un contributo modulato sull'ISEE (con tutele per le situazioni più fragili). Una scelta culturale prima ancora che economica: superare una logica puramente assistenziale e promuovere una partecipazione più attiva e consapevole delle famiglie. Non a caso, l'impatto economico di questi contributi sul bilancio resta marginale (circa il 4%), a conferma che il valore è soprattutto educativo e sociale.

Un'offerta strutturata e integrata

Le attività di Area si articolano in tre ambiti principali:

- *Attività*: percorsi individuali e di gruppo, colloqui e laboratori attivi tutto l'anno
- *Attività_Extra*: interventi specialistici attivati su richiesta
- *Progetti*: iniziative sviluppate grazie a finanziamenti pubblici e privati, spesso in rete con partner strategici

A queste si affiancano attività trasversali fondamentali: formazione, ricerca, pubblicazioni, eventi e iniziative di sensibilizzazione.

Di seguito una breve descrizione di tutti gli interventi erogati nel 2025 suddivisi per area di intervento ed elencati in ordine alfabetico.

Attività area Orientamento e Informazione

Servizi Online

Il sito di Area è oggi una vera piattaforma di servizio:

- informazione accessibile e senza tecnicismi
- database specializzati su libri accessibili e tecnologie per la disabilità
- strumenti concreti per orientare famiglie e operatori

Un hub digitale in continua crescita, sempre più utilizzato anche tramite social.

Dal restyling di ottobre 2022, il nuovo sito web di Area ha integrato al suo interno il vecchio portale di comunicazione sociale Di.To. mantenendo il suo primario obiettivo di orientamento e informazioni aggiornate sulle risorse per la disabilità presenti sul territorio torinese e metropolitano. I servizi online si distinguono principalmente in:

- **INFO DISABILITÀ**: con linguaggio semplice e senza tecnicismi si configura come fonte di informazione, orientamento e approfondimento che, distinto nelle sezioni *Devo sapere che* e *Come fare se*, raccoglie gli articoli con le informazioni più gettonate dalle famiglie e degli operatori che si occupano di disabilità (es. agevolazioni economiche, luoghi accessibili), e contiene al suo interno un *form* a cui è possibile inviare specifiche domande;
- **DATABASE LIBRI ACCESSIBILI**: contiene recensioni tecniche sui libri di Vietato Non Sfogliare, distinti per libri accessibili e libri sulla disabilità, in cui grazie a specifici filtri è possibile svolgere una ricerca indicizzata (es. fascia di età, tipologia di disabilità);

- DATABASE RISORSE TECNOLOGICHE: completamente rivisto e riaggiornato nel corso del 2023, contiene recensioni tecniche su App, Hardware, Software, Siti/Piattaforme utili in caso di Disturbi dell'Apprendimento e disabilità in cui grazie a specifici filtri è possibile svolgere una ricerca specifica (es. fascia di età, tipologia di disabilità, device).

Il sito, in costante aggiornamento, ad oggi raccoglie circa 3.000 contenuti tra articoli, post informativi, recensioni di libri accessibili e schede tecniche di risorse tecnologiche. Di seguito, i dati emersi rispetto al 2025: 365.379 visualizzazioni, 1,1 milioni di interazioni (click, donazioni, mail da sito, ecc.) e 240.808 utenti. Gli utenti si collegano tramite smartphone (69,9%), tablet (1,3%) e pc (28,8%) e in prevalenza tramite il canale di accesso dei motori di ricerca (circa 86%), ma si registra, in continuità con l'annualità precedente, un aumento degli accessi tramite social. Per quanto riguarda il database dedicato ai libri accessibili con 30.873 visite, in particolare 2.426 interrogazioni e 28.447 consultazioni delle diverse recensioni caricate. Il database dedicato alle risorse tecnologiche invece, ha registrato 1.022 visualizzazioni di pagina, dato in linea con lo scorso anno.

Attività area Clinica e Psicosociale

AreaTeen

Rivolto a ragazzi con disabilità intellettiva medio lieve di età compresa tra 15 e 21 anni, e ai loro genitori, ha come obiettivo quello di accompagnare figli e genitori nell'attraversamento del complesso periodo adolescenziale offrendo un supporto alla crescita personale, alla consapevolezza di sé e alla socializzazione.

L'attività è così organizzata:

- un gruppo di parola per i ragazzi e un gruppo di parola per genitori, a cadenza quindicinale;
- spazi di colloquio individuali per ciascun ragazzo e per i genitori;
- attività ludiche e di socializzazione nel fine settimana per i ragazzi e le ragazze.

AreaTeen offre un ventaglio di esperienze (individuali, di gruppo, di socializzazione) in cui i ragazzi possono acquisire e/o rinforzare competenze sociali e maggiore consapevolezza di sé e, parallelamente, interviene sul contesto familiare con l'obiettivo di facilitare il percorso di crescita attraverso il supporto individuale e gruppale ai genitori.

Sulla scorta di quanto emerso sul finale dell'anno precedente, nel 2025 sono state approfondite tematiche legate alla sessualità, sia con i ragazzi che con i genitori. Con i ragazzi si è partiti dal "dare un nome alle cose" per poi riflettere su diversi aspetti come: difficoltà ad intraprendere una relazione affettiva, pulsioni sessuali difficili da gestire, disorientamento nell'orientamento sessuale. Con i genitori invece, si è partiti dai cambiamenti fisiologici dei figli, per arrivare a quelli emotivi e relazionali. Si è lavorato molto sui loro vissuti comuni di "paura" (es. gravidanze, sopraffazioni). Nella seconda parte dell'anno, inoltre, a seguito di nuovi ingressi e conseguenti uscite, è stato necessario un periodo di assestamento e un lavoro sulle dinamiche intra-gruppo, soprattutto nel gruppo dei ragazzi.

CityLife

Rivolto a giovani adulti con deficit intellettivo medio o lieve, in età compresa tra i 20 e i 30 anni. Nato dall'esperienza di successo delle progettazioni all'interno del bando VivoMeglio di Fondazione CRT, il dispositivo è diventato un'attività continuativa. L'obiettivo di

CityLife è quello di riconoscere la dimensione adulta dei partecipanti e stimolare il loro coinvolgimento nella vita della città. Il progetto si articola in:

- Laboratorio delle idee: incontri di laboratorio per confrontarsi sulle esperienze, condividere interessi e passioni e scegliere le attività da fare insieme (es. musei, monumenti, eventi cittadini, esperienze in città, servizi);
- uscite sul territorio accompagnati dagli operatori di Area, in cui raccogliere materiali e informazioni da condividere e commentare nello spazio di laboratorio.

Il gruppo si connota ancora per la sua eterogeneità e per i suoi movimenti in ingresso ed uscita. L'età e la fase di vita attraversata dai partecipanti, fa sì che gli impegni lavorativi e formativi siano estremamente variabili e talvolta di intralcio alla partecipazione al gruppo.

Sostegno psicologico

L'attività di sostegno psicologico è rivolta ai soggetti con disabilità e ai loro familiari che necessitano di un percorso volto ad approfondire situazioni e vissuti legati alla disabilità e le relative ricadute psichiche, emotive e relazionali nei differenti contesti di vita.

Obiettivo principale è fornire uno spazio e un tempo in cui poter esplorare emozioni e relazionali della propria vita. Il percorso può essere individuale, di coppia o di gruppo a seconda delle esigenze dell'utente, e prevede una fase iniziale di assessment di due/cinque colloqui al termine dei quali viene formulato un progetto terapeutico condiviso. Nel caso di percorsi clinici rivolti a soggetti con disabilità, in particolare se minori, viene dedicata specifica attenzione al coinvolgimento della rete familiare e dei caregivers: genitori, insegnanti, educatori, medici e terapeuti sono fonte imprescindibile di informazioni e confronto.

Da anni Area registra una richiesta costante di percorsi di sostegno psicologico e psicoterapia: andamento che conferma come si sia ormai consolidato il processo socio-culturale che riconosce alle persone con disabilità e ai suoi familiari la necessità di avere spazi clinici dedicati e percorsi che mirano al benessere psicologico. Se fino ad un decennio fa la famiglia era portatrice di una domanda di cura perlopiù centrata sulla riabilitazione o su aspetti sanitari, oggi accogliamo sempre più famiglie che ci chiedono un supporto psicologico.

Attività area Scuola e Apprendimento

Consulenze individuali

Percorsi di consulenza rivolti a bambini e ragazzi con disabilità o con Disturbo Specifico dell'Apprendimento in età scolare, ai genitori, agli insegnanti e agli operatori sociosanitari.

L'obiettivo è fornire informazione e formazione sulla scelta degli strumenti informatici (software, ausili, app) più adeguati alle esigenze del minore. La consulenza prevede tre colloqui di analisi della domanda, al termine dei quali viene presentata una proposta di intervento, in cui il minore sperimenta gli strumenti informatici per individuare e approfondire l'utilizzo di quello più adatto alle proprie esigenze, mentre per i caregiver è previsto un affiancamento per garantire il corretto utilizzo dello strumento. Sono previsti incontri di monitoraggio che consentono di lavorare anche sull'accettazione emotiva degli strumenti proposti. La proposta può prevedere il successivo inserimento in altre attività specifiche offerte dall'area Scuola e Apprendimento.

Doposcuola DSA multimediale

Attività dedicata a bambini e ragazzi di età compresa tra 9 - 18 anni con Bisogni Educativi Speciali.

Ogni ragazzo ha un tutor di riferimento (psicologi specializzati in metodologie per l'apprendimento dei DSA) che lo accompagna sia nella sperimentazione e acquisizione di un metodo di studio adeguato e supportato dall'utilizzo degli strumenti informatici compensativi, sia nell'elaborazione dei vissuti emotivi legati alle difficoltà connesse ai DSA. Il doposcuola si configura inoltre come un luogo di socializzazione, in cui i ragazzi possono confrontarsi con pari che presentano difficoltà simili condividendo emozioni e vissuti.

In linea con la sperimentazione dell'anno precedente, si è mantenuto il momento iniziale di circle time: circa 20 minuti in cui i partecipanti, seduti intorno a un tavolo, possono portare emozioni e vissuti relative all'ambito delle difficoltà di apprendimento e nella vita scolastica. Il circle time è uno spazio fondamentale per arricchire il dialogo e il confronto tra i ragazzi, oltre che un buon "rompighiaccio" per accogliere nuovi ingressi, stimolare la reciproca conoscenza e la socializzazione tra i vari membri del gruppo.

Percorso famiglia

Percorso rivolto a bambini e ragazzi disabili o con Bisogni Educativi Speciali in età scolare, ai genitori, agli insegnanti e agli operatori sociosanitari, con l'obiettivo di strutturare percorsi individuali capaci di sostenere e rinforzare apprendimento e comunicazione con l'utilizzo di strumenti informatici (software, ausili, app). Sono previsti colloqui di analisi della domanda per ricostruire la storia clinica e familiare del minore, al termine dei quali viene presentato un progetto di presa in carico individuale di 6/8 incontri di avvicinamento e conoscenza degli ausili e/o strumenti compensativi, lavoro sul metodo di studio, potenziamento cognitivo e accettazione emotiva dello strumento. La presa in carico riguarda l'intero nucleo familiare e prevede il coinvolgimento della rete dei curanti con colloqui di formazione, monitoraggio e restituzione. Il lavoro individuale può prevedere l'attivazione di altri incontri individuali, l'inserimento nel Doposcuola specializzato o la prosecuzione del lavoro in altri contesti di vita del bambino.

Attività area Vietato Non Sfogliare

Centro di Documentazione e Ricerca sul Libro Accessibile

L'attenzione di Area nei confronti dei libri accessibili e del loro sottovalutato potenziale per lo sviluppo psicosociale, educativo e culturale dei bambini risale al lontano 2010, e grazie al sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo e di Fondazione BNL ad ottobre 2021 è confluito nella realizzazione del Centro di Documentazione e Ricerca sul Libro Accessibile allestito presso la sede dell'Associazione.

Lo spazio è stato progettato a misura di bambino con espositori a forma di cassette che danno vita a villaggi in cui i tetti sono proprio quei libri intorno ai quali ruotano visite guidate, laboratori per le classi e le famiglie, occasioni di ricerca e formazione per insegnanti e operatori, ma anche incontri di informazione e sensibilizzazione aperti a tutta la comunità. Il Centro offre una raccolta di oltre 1300 volumi accessibili italiani e internazionali: libri tattili illustrati con traduzione in Braille, Libri in Lingua dei Segni, libri in Comunicazione Aumentativa Alternativa, libri con marcatori visivi, libri Easy To Read, libri senza parole, libri ad alta leggibilità, libri digitali, audiolibri e libri-gioco, oltre a tablet e touch screen che consentono di fruire di diversi altri contenuti multimediali. I volumi, oggetto di un approfondito lavoro di ricerca volto a valorizzare le più innovative

esperienze editoriali, sono inoltre recensiti e analizzati all'interno di un database specializzato online sul sito di Area.

Il Centro in questi primi anni di attività sta ponendo le fondamenta per divenire un punto di riferimento per la cittadinanza al fine di promuovere la conoscenza dei libri accessibili e favorirne l'uso per la costruzione di percorsi autenticamente inclusivi.

Mostra itinerante

Vietato Non Sfogliare è anche una mostra itinerante che porta sul territorio una selezione dei contenuti del Centro di Documentazione e Ricerca sul Libro Accessibile.

La mostra comprende un allestimento interattivo e a misura di bambino e una selezione, sempre aggiornata, di oltre 150 volumi per l'infanzia, accessibili e attenti al tema della disabilità. Di seguito gli allestimenti realizzati nel 2025:

- 20 gennaio – 10 febbraio | Biblioteca ragazzi “Casa nel Parco”, Correggio (RE)
- 24 febbraio – 20 marzo | Rifreddo Landscape Lab, Rifreddo (CN)
- 14 – 29 giugno | Biblioteca Civica Carlo Negrone, Novara (NO)
- 20 settembre – 15 novembre | Casa Piani – Sezione ragazzi della Biblioteca Comunale, Imola (BO)
- 26 novembre – 16 dicembre | Biblioteca Comunale “Fermo e Giuseppe Bellini”, Bergantino (RE)

Attività_Extra

Dire, fare, imparare

Rivolto a minori con disabilità intellettiva media o grave di età compresa tra gli 8 e i 18 anni.

Giunto alla sua terza edizione, il laboratorio mira al potenziamento cognitivo e delle abilità sociali dei partecipanti, attraverso l'alternarsi di attività individuali e di gruppo. A partire da approfondimenti legati alle materie di studio dei ragazzi e utilizzando strumenti multimediali, libri accessibili e attività di role play, sono favorite e sviluppate alcune competenze di base fondamentali per l'autonomia e la vita sociale. Per monitorare l'andamento del percorso di acquisizione dei minori, sono previsti anche incontri individuali con genitori e insegnanti.

Dato il successo delle prime edizioni, l'auspicio è di poter trasformare il laboratorio in un'attività continuativa di Area.

Progetti

Nel 2025 Area ha consolidato e avviato progettualità ad alto impatto:

- Dal Gioco al Lavoro: accompagnamento verso il futuro e l'inserimento lavorativo
- Nuovi Contesti – Inclusione a tappe: trasformazione concreta dei territori in chiave inclusiva
- Together to Learn: supporto integrato per apprendimento e benessere
- Laboratorio Autostima: interventi su preadolescenti, famiglie e sibling
- Servizio Civile: coinvolgimento attivo dei giovani nelle attività associative

Tutti i progetti condividono un elemento chiave: il lavoro in rete con enti pubblici, università e terzo settore.

Dal Gioco al Lavoro 3° ed

Progetto rivolto a bambini e ragazzi con disabilità (8 – 18 aa) con l'obiettivo di creare spazi fisici, virtuali e relazionali in cui i partecipanti possano fare esperienze e sviluppare abilità, iniziando a costruire rappresentazioni integrate di sé nel futuro, che accompagnino e arricchiscano la loro crescita. Si articola in diverse attività:

- Giochi cooperativi (classi 4^a e 5^a primaria): laboratori per sviluppare abilità relazionali e di cooperazione, riflettendo su diversità e disabilità;
- Officina di potenziamento (10-18 anni): laboratori in piccolo gruppo per potenziare hard e soft skills utili per la crescita e l'inserimento lavorativo tramite tecnologie di supporto, simulazioni e role playing;
- Mettere in scena il futuro (15- 18 anni): laboratorio teatrale in collaborazione con Faber Teater per co-costruire una rappresentazione del lavoro che consideri desideri, capacità e possibilità;
- Mani in opera: percorso laboratoriale pensato come opportunità per sperimentarsi in attività pratiche "on the job", all'interno di un contesto inclusivo e stimolante, a cura del partner MagazziniOZ;
- Prepararsi al mondo del lavoro (11-16 anni e familiari): percorso di orientamento e informazione sull'inserimento lavorativo (competenze, normative, agevolazioni) con testimonianze, a cura del partner Formazione80;
- Sostegno alle famiglie: gruppo di ascolto e condivisione per supportare i genitori nell'accompagnamento alla crescita dei figli e nell'affrontare le incertezze sul futuro.

Dal Gioco al Lavoro è stato deliberato da Fondazione CRT all'interno del bando VivoMeglio sul finire del 2025 e prevede la gran parte della sua realizzazione nel corso del 2026. Il progetto è realizzato in collaborazione con Cooperativa Sociale Un Sogno per Tutti, Formazione 80 e MagazziniOZ.

Laboratorio Autostima

Rivolto a minori in età 10-14 anni con diagnosi di disabilità intellettiva lieve e media che stanno affrontando la delicata fase di preadolescenza, e ai loro genitori.

Il laboratorio è parte integrante delle attività di Area da molti anni, ma dal 2024 fino a giugno 2025 è stato potenziato grazie al contributo di Fondazione Venesio, e da settembre 2025 da Fondazione Livio IV Odescalchi e Fondo Beneficenza Banca Intesa San Paolo. Grazie ai preziosi finanziamenti, è stato possibile incrementare i colloqui individuali e attivare uno spazio di gruppo dedicato ai sibling.

Il laboratorio prevede l'integrazione di quattro moduli:

- gruppo di parola per ragazzi in cui si alternano gioco e spazi di riflessione con lo scopo di sviluppare la consapevolezza di sé, migliorare le competenze relazionali e la gestione/conoscenza del proprio mondo emotivo;
- gruppo genitori che mira a incrementare l'alleanza parentale e intensificare dinamiche e azioni di peer-support, sostenere le funzioni genitoriali di contenimento relazionale e di accompagnamento;
- spazio sibling rivolto ai fratelli e alle sorelle, per offrire un contesto protetto di espressione e condivisione di vissuti ed emozioni spesso molto pesanti attraverso il gioco;
- colloqui individuali per figli e genitori per monitorare l'andamento del percorso e dare spazio a specifiche esigenze.

Il gruppo di parola è iniziato con caos ed eterogeneità, tra membri esperti e nuovi, con difficoltà nel mantenere turni e coesione; gli incontri iniziali hanno però favorito apertura attraverso racconti leggeri su “crush”, avventure e sogni. Gradualmente sono emersi temi più profondi, come uso di farmaci, malattia dei genitori, esperienze complesse, accolti e normalizzati senza giudizio. Il gruppo ha così costruito uno spazio autentico di fiducia, ironia e ascolto, con il desiderio di proseguire nel tempo. Proprio il gioco, nel gruppo sibling, ha permesso di alleggerire il carico emotivo e di far emergere vissuti altrimenti inespressi. Nel gruppo sibling invece, proprio il gioco ha permesso di alleggerire il carico emotivo e di far emergere vissuti altrimenti inespressi. Il gruppo genitori, in continuità con l'anno precedente, mantiene una partecipazione costante e attiva, spesso con la presenza di entrambi i genitori, in un clima accogliente e supportivo.

Lettere per crescere

Progetto di Servizio Civile Universale proposto in co-progettazione con le Biblioteche Civiche Torinesi all'interno del programma *A PORTE APERTE: la cultura di e per tutti* proposto dalla Città di Torino è risultato tra i progetti finanziati da realizzarsi in Italia tra il 2025 e il 2026.

Il progetto ha permesso ad Area di accogliere 4 Operatori Volontari che, rimborsati dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e di Servizio Civile Universale, hanno affiancato gli operatori dell'Associazione negli interventi di promozione del benessere psicologico e dell'inclusione sociale. In particolare hanno partecipato alla realizzazione delle attività di Vietato Non Sfogliare: incontri di lettura, laboratori sull'inclusione con le scuole, incontri con autori, pubblicazione di contenuti multimediali su libri accessibili pensati per la disabilità, in sede, sul web e sul territorio nazionale.

Nuovi Contesti – Inclusione a tappe

Progetto rivolto a famiglie con figli con disabilità tra gli 0 e i 18 anni che vivono nelle Circoscrizioni 2, 6 e 8 della Città di Torino. Il modello di intervento prevede di individuare una proposta di servizi per facilitare l'accesso alle opportunità dei loro territori, e mira ad un coinvolgimento attivo degli stessi destinatari in percorsi sperimentali di trasformazione concreta dei vari contesti cittadini (es. luoghi di aggregazione, educativi o pubblici) con il fine di aumentare la loro accessibilità e fruibilità per tutta la cittadinanza. Nuovi Contesti – Inclusione a tappe, finanziato da Impresa Sociale Con i Bambini, si sviluppa su base triennale, ed è coordinato dalla Coop. Animazione Valdocco, insieme a 21 partner tra Enti Pubblici (Comune di Torino, ASL Città di Torino), Enti formativi (Università di Torino e Politecnico di Torino, Ufficio Scolastico Regionale e IC. G. Cena) e 13 Enti del Terzo Settore (es. Coop Il Margine, Ass.ne Disincanto, Ass.ne Gruppo Abele). Dopo la prima fase di progettazione, a settembre 2024 ha preso avvio l'intervento formativo per gli ETI – Educatori Territoriali dell'Inclusione– nuovo profilo che opererà per rendere protagonisti i minori con disabilità e le loro famiglie in “cantieri” trasformativi rivolti a sei contesti urbani: socializzazione primaria; salute; tempo libero; cultura; corpo/sport; lavoro. Nel 2025 sono iniziate le attività del Cantiere Salute, quello di cui Area è titolare, che prevede una leggera riqualificazione degli spazi dell'ambulatorio di Neuropsichiatria Infantile di Via Tamagno e l'attivazione di percorsi di vario tipo (es. supporto psicologico ai siblings, lettura ad alta voce) per gli utenti dell'ASL, fino a maggio 2027.

Over Limits

Progetto di Servizio Civile Universale proposto in co-progettazione con APS Si Può Fare Onlus e Hackability non profit all'interno del programma *FragilityCare* proposto dalla Città di Torino è risultato tra i progetti finanziati da realizzarsi in Italia tra il 2025 e il 2026.

Il progetto ha permesso ad Area di accogliere 4 Operatori Volontari che, rimborsati dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e di Servizio Civile Universale, hanno affiancato gli operatori dell'Associazione negli interventi di promozione del benessere psicologico e dell'inclusione sociale. In particolare hanno partecipato alla realizzazione delle attività per la socializzazione, nei percorsi individuali e di gruppo per l'apprendimento e nelle attività di accoglienza in sede e in quelle di orientamento sul web.

Tavolo tecnico interdisciplinare sul tema della disabilità

Progetto sperimentale promosso nel 2021 da Compagnia di San Paolo con l'obiettivo di definire linee guida per una presa in carico integrata di persone con disabilità, focalizzandosi sulla transizione alla vita adulta di giovani con disabilità intellettiva. Nella prima fase (2021-2022), che ha coinvolto Enti Pubblici (Regione Piemonte, Città di Torino, ASL di Torino, Università degli studi di Torino, Città Metropolitana di Torino, Ufficio scolastico regionale, Camera di Commercio, Agenzia Piemonte Lavoro), Enti del Terzo Settore attivi a Torino sui temi della disabilità (Area, Fondazione Paideia, Associazione CasaOz, CPD - Consulta per le Persone in Difficoltà ODV, Coop Il Margine, Coop Il Sogno di una cosa, Abile Job, Associazione Si può fare, Coop Orso, Associazione I Buffoni di Corte) e famiglie, sono stati raccolti bisogni e criticità nei percorsi educativi, formativi e occupazionali dei minori con disabilità (0-18 anni). Nella successiva fase (giugno 2022-dicembre 2023) si è avviato un tavolo di confronto interdisciplinare per avviare una sperimentazione di modalità integrate di lavoro tra gli enti coinvolti e per costruire insieme risposte maggiormente efficaci ed inclusive, oltre ad aver selezionato 17 famiglie con figli con diagnosi di disabilità intellettiva tra i 15 e i 24 anni da coinvolgere attivamente nel progetto. A partire da gennaio 2024 il progetto è entrato nella sua terza fase, quella di sperimentazione operativa, articolata in due tipologie di azioni: quelle che coinvolgono direttamente giovani e genitori e quelle trasversali che ragionano sui processi e sostengono e accompagnano la rete di enti. Sono tre i sottogruppi su cui lavora il progetto in modo integrato e a cui collabora Area:

- sottogruppo giovani: attraverso attività incentrate sia sulla definizione di sé sia sulla relazione tra pari, i giovani riflettono e condividono i propri obiettivi nell'ambito della socializzazione (es. andare in vacanza con gli amici, avere una relazione), dell'occupazione/lavoro (essere indipendenti economicamente) e della residenzialità (es. abitare da soli). A partire dall'autunno 2024 hanno partecipato attivamente ad uscite nelle aziende;
- sottogruppo genitori: il gruppo genitori ha seguito in parallelo il gruppo giovani con il macro-obiettivo di immaginare uno "strumento" che facilitasse l'orientamento delle famiglie con figli con disabilità intellettiva nella fase di vita 18+ "esportabile" anche al di fuori del gruppo di genitori coinvolto;
- sottogruppo reti: per tutto l'anno sono proseguiti gli incontri di rete per facilitare il lavoro di scambio e integrazione di pensieri e metodologie e favorire una filiera di servizi non frammentata.

Nel 2025 sono stati completati i percorsi individuali avviati a fine 2024 ed è stata finalizzata la costruzione di una mappa dei servizi utile per le famiglie, la cui pubblicazione è prevista nel 2026.

Together to learn

Il progetto si pone in continuità con le passate edizioni di Starting over e Learning for all, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita di bambine, bambini e adolescenti (6-18 aa) con disabilità e Bisogni Educativi Speciali, attraverso interventi che mirano al supporto all'apprendimento e alla valorizzazione delle risorse cognitive e relazionali.

Di seguito le attività realizzate:

- Supporto all'apprendimento: tutoraggio individuale per sviluppare metodo di studio, autonomia e autostima anche tramite strumenti informatici;
- Percorsi ICT: avvicinamento e utilizzo autonomo di software, app e ausili;
- Potenziamento cognitivo: attività in piccolo gruppo su abilità cognitive e funzioni esecutive;
- Supporto psicologico: sostegno ai ragazzi e confronto con le famiglie;
- Laboratori inclusivi: attività nelle scuole primarie per promuovere competenze e riflessione sulla diversità.

Progetto finanziato da Fondazione Compagnia di San Paolo e nella sua ormai quarta edizione ha consolidato gli interventi avviati in precedenza, anche grazie ad una maggiore sinergia tra le attività istituzionali e quelle di progetto che concorrono a rendere l'intervento proposto più efficace.

Vietato Non Sfogliare - libri accessibili per una cultura inclusiva 4° e 5° edizione

Il progetto, realizzato grazie al contributo della Regione Piemonte, promuove e sostiene l'accesso ai contenuti e alle espressioni culturali attraverso il libro e la lettura a tutti i bambini e ragazzi con disabilità e Bisogni Educativi Speciali. Il progetto si svolge in larga misura presso il Centro di Documentazione e Ricerca sul Libro Accessibile dove prevede attività quali: laboratori inclusivi per classi, lettura ad alta voce per la fascia 0-6 e incontri letterari aperti alla cittadinanza.

Il 2025 ha visto il terminare della quarta edizione che si è focalizzata sui libri-gioco in collaborazione con il Comune di Rifreddo, e l'avvio della quinta dedicata ai libri senza parole con il Comune di Pinerolo. Le biblioteche civiche di entrambi i comuni hanno potuto ospitare la versione itinerante di Vietato Non Sfogliare con alcuni laboratori per bambini e famiglie e la messa in scena dello spettacolo "Normale sarai tu" del Faber Teater.

Il continuum tra le due edizioni è in primis l'attenzione posta alle fragilità legate alla comunicazione, a deficit cognitivi, a difficoltà di attenzione o a svantaggi linguistici, e in secondo luogo la continuità nella collaborazione con il FAI Piemonte e l'ASL di Torino. Con i servizi pubblici di Via Tamagno, Corso Vercelli e di Piazza Montale nello specifico, Area ha svolto attività sui libri accessibili dedicate a bambini 0-6 anni con disturbi del linguaggio e dello sviluppo, coinvolti insieme ai loro genitori, in carico presso l'ASL o in attesa di intraprendere percorsi di riabilitazione.

Formazione

Area è da sempre molto attenta ai bisogni sia dei professionisti sia degli utenti nell'ambito di una costante riflessione sul proprio operato. Nel corso delle riunioni e degli incontri di supervisione le équipe compiono un continuo lavoro di riflessione e valutazione della

pratica operativa, a partire dal quale sono nati progetti formativi interni e/o rivolti alla comunità allargata. Le attività di formazione sono erogate e costruite ad hoc in base alle richieste dei partecipanti, sempre con lo scopo di promuovere il pensiero scientifico e clinico sul tema della disabilità, e di fornire competenze, strumenti e metodologie con particolare attenzione agli aspetti pratici ed emotivi della relazione d'aiuto.

In particolare, nel 2025 si sono consolidati ulteriormente i rapporti con l'Università degli studi di Torino con l'attivazione di una nuova collaborazione con la Facoltà di Scienze della Formazione Primaria (Progetto Inclusione e Laboratorio di Letteratura Italiana con focus sull'inclusione) che ha portato alla realizzazione di interventi formativi per studenti e studentesse.

In Forma di Pensiero

Attivo dal 2007, rappresenta uno dei pilastri dell'impegno formativo di Area: un progetto strutturato che accompagna studenti universitari in tirocinio e volontari in un percorso di crescita professionale e personale ad alta intensità. Il titolo esprime con chiarezza la sua ambizione: non solo formare competenze, ma contribuire a costruire una vera e propria "forma di pensiero" sulla disabilità. Un passaggio cruciale, perché lavorare in questo ambito richiede la capacità di comprendere e dare significato a dinamiche complesse, spesso difficili da elaborare anche per i professionisti. Il percorso si articola in cinque moduli tematici — accoglienza e osservazione, famiglia e disabilità, scuola e apprendimento, servizi e risorse, analisi dell'organizzazione — e affronta in modo trasversale temi chiave come il trauma, la relazione d'aiuto, i vissuti emotivi, l'adolescenza, i BES, il ruolo dei siblings e il lavoro di rete nei contesti complessi.

A rendere il progetto particolarmente distintivo è la sua natura esperienziale: gli incontri, condotti direttamente dagli operatori di Area, integrano costantemente teoria e pratica, permettendo ai partecipanti di confrontarsi con situazioni reali e sviluppare strumenti operativi concreti. Non si tratta quindi di una formazione solo trasmissiva, ma di un vero e proprio spazio di elaborazione, osservazione e costruzione di competenze.

In questo quadro, il tirocinio assume un valore ancora più rilevante. Non è soltanto un momento di apprendimento, ma una tappa valutativa fondamentale nel percorso verso l'abilitazione alla professione di psicologo. In *In Forma di Pensiero*, questa dimensione viene pienamente valorizzata: i tirocinanti sono accompagnati in un processo che li porta non solo ad acquisire competenze tecniche, ma anche a sviluppare consapevolezza critica, capacità di lettura dei contesti e responsabilità professionale. L'obiettivo è chiaro: formare professionisti in grado di muoversi con competenza e sensibilità all'interno della complessità della disabilità, riconoscendo e interpretando le dinamiche individuali e gruppali e costruendo interventi efficaci e integrati. In questo senso, non è solo un progetto formativo, ma un vero dispositivo di qualificazione professionale, capace di incidere concretamente sulla qualità dei futuri interventi psicologici e, più in generale, sulla crescita di una cultura della cura più consapevole e competente.

Processi di cura nella disabilità

Nato nel 2016 come laboratorio a supporto della didattica, il percorso Processi di cura nella disabilità si è rapidamente affermato come un'esperienza formativa di riferimento, fino a diventare, dall'anno accademico 2020/2021, un corso opzionale all'interno della Laurea Magistrale in Psicologia Clinica: salute e interventi nella comunità dell'Università degli Studi di Torino.

Affidato alla Dott.ssa Rossella Bo, il corso si distingue per un approccio altamente qualificante e orientato alla pratica professionale. L'obiettivo è chiaro: formare psicologi capaci di comprendere e gestire la complessità della presa in carico delle persone con disabilità — in particolare adolescenti e giovani adulti — e delle loro famiglie. Gli studenti acquisiscono strumenti concreti per analizzare la domanda clinica, orientarsi nella relazione d'aiuto e progettare interventi integrati, in rete con i diversi attori coinvolti.

Al termine del percorso, i partecipanti sviluppano competenze solide e immediatamente spendibili, sia nella gestione della relazione clinica sia nella costruzione di interventi personalizzati ed efficaci. Un risultato che si traduce in una maggiore preparazione nell'affrontare contesti complessi e ad alta intensità relazionale.

A rafforzare ulteriormente la qualità dell'offerta formativa, dall'anno accademico 2022/2023 le Dott.sse Cinzia Casini ed Elena Piccani contribuiscono attivamente alla didattica come Cultrici della materia, affiancando la docenza, partecipando alle commissioni d'esame e seguendo lo sviluppo delle tesi di laurea.

Questo impegno riflette una scelta strategica di Area ETS: investire nella formazione come leva di impatto. La trasmissione del proprio modello clinico e delle competenze maturate nel tempo è infatti parte integrante della missione dell'Associazione. In questo senso, l'università rappresenta un interlocutore privilegiato per generare "moltiplicatori" di competenze e diffondere approcci innovativi nel campo della disabilità.

I risultati confermano l'efficacia del percorso: il corso riceve costantemente valutazioni molto elevate nei questionari degli studenti, che ne riconoscono la qualità, il rigore e la passione dei docenti. Non solo: un numero crescente di partecipanti sceglie di proseguire il proprio percorso formativo presso Area, richiedendo tirocini professionalizzanti per approfondire sul campo quanto appreso.

Ogni anno, in media, 6-8 studenti sviluppano tesi di laurea dedicate ai temi della disabilità, contribuendo alla produzione di conoscenza e all'innovazione del settore. I lavori spaziano dalla ricerca sulla Teoria della Mente e l'autismo, al ruolo dei sibling nelle dinamiche familiari, fino all'utilizzo del teatro e delle pratiche espressive come strumenti di inclusione e sviluppo sociale.

Un percorso, quindi, che non solo forma professionisti, ma contribuisce attivamente a costruire nuove competenze, nuove visioni e nuove risposte a bisogni complessi e in continua evoluzione.

Attività scientifica e di sensibilizzazione

Formazione e impatto culturale

Area investe in modo continuativo nella diffusione delle competenze:

- collaborazioni strutturate con l'Università di Torino
- percorsi formativi per studenti, operatori e volontari
- produzione scientifica e partecipazione a eventi nazionali

L'obiettivo è significativo: generare moltiplicatori di competenze, capaci di amplificare l'impatto nel tempo.

Nel corso del 2025 Area si è impegnata nelle attività di ricerca, pubblicazione e sensibilizzazione attraverso la partecipazione a convegni, webinar ed eventi. Grazie al consolidarsi delle attività del Centro di Documentazione e Ricerca sul Libro Accessibile,

molte sono state le richieste di interventi legati alla tematica della letteratura accessibile e del suo utilizzo in diversi contesti.

Di seguito l'elenco degli interventi:

- 11 gennaio
formazione sui libri accessibili per il progetto Una Montagna di Storie (Cuneo) a cura di E. Corniglia;
- 23 gennaio
formazione sui libri accessibili per il progetto Educazione, Salute e benessere della Fondazione Molo (Torino) a cura di E. Corniglia;
- 20 gennaio
webinar sui libri accessibili per la biblioteca di Correggio a cura di E. Corniglia;
- 2 febbraio
intervento "Leggere insieme, leggere tutti" all'interno del seminario "La biblioteca scolastica come motore di inclusione organizzato da Torino Rete Libri a cura di E. Corniglia;
- 3-10-17-24 febbraio
percorso di formazione per educatori di nido e docenti di scuola dell'infanzia su libri accessibili e lettura inclusiva 0-6 per il Comune di Torino a cura di E. Corniglia;
- 15 febbraio
workshop sui libri accessibili presso la Biblioteca di Prato a cura di E. Corniglia;
- 25 febbraio
webinar *Albi illustrati accessibili* per il comune di Rifreddo a cura di E. Corniglia;
- 3 marzo
workshop sui libri accessibili per gli studenti di Scienze della Formazione Primaria dell'Università degli Studi di Torino a cura di E. Corniglia;
- 3-13-20-27 maggio
laboratorio su poesia e inclusione per la facoltà di Scienze della formazione Primaria dell'Università degli Studi di Torino (Savigliano) a cura di E. Corniglia;
- 9 aprile
presentazione del volume *Libri accessibili, letture possibili* (Junior, 2023) presso il Centro di Documentazione e Biblioteca Pedagogica di Torino a cura di E. Corniglia;
- 17 maggio
intervento all'interno dell'incontro *Leggere tutto, leggere tutti* in occasione del Salone Internazionale del Libro di Torino a cura di E. Corniglia;
- 17 giugno
webinar sulla lettura inclusiva 0-6 per la biblioteca Negrone di Novara a cura di E. Corniglia;
- 23 giugno
webinar sui libri accessibili 0-6 per la biblioteca Negrone di Novara a cura di E. Corniglia;

- 27 settembre
workshop sugli albi illustrati accessibili per il comune di Rifreddo a cura di E. Corniglia;
- settembre e ottobre Docenza di 20 ore sul tema della Clinica della disabilità a c. di Rossella Bo presso la scuola di Formazione e pratica psicoterapica a orientamento psicoanalitico dell'Istituto Lacaniano di Psicoterapia di Grottammare (AP)
- 10 ottobre
formazione su libri accessibili e lettura inclusiva presso la biblioteca Casa Piani di Imola a cura di E. Corniglia;
- 11 ottobre
workshop sui libri accessibili all'interno del convegno Moltiplicare mondi presso la Biblioteca Salaborsa (Bologna) a cura di E. Corniglia;
- 13 ottobre
webinar *Diversi risposte per diversi lettori* all'interno del corso "Un esercizio di democrazia. L'accessibilità del libro e della lettura" della cooperativa Accaparlante (Bologna) a cura di E. Corniglia;
- 7 novembre
workshop *Creativo sarai tu!* all'interno del Social Festival di Animazione Sociale (Torino) a cura di E. Corniglia e R. Bo;
- 18 novembre
webinar *Diversi risposte per diversi lettori* all'interno del corso "L'accessibilità ai libri e alla lettura" delle edizioni la meridiana a cura di E. Corniglia;
- 22 novembre
comunicazione al XX° convegno SIICLHA (Paris): *Le crépuscule d'une illusion, ou du bon usage du diagnostic entant qu'outil de connaissance de soi et d'autosoins* (R.Bo, C. Casini, A. Sacchetto)
- 26 novembre
webinar *Leggere insieme. Alla scoperta dei libri inclusivi* per la Lega del Filo d'oro a cura di E. Corniglia.

Una visione chiara

L'insieme delle attività e dei progetti restituisce un modello distintivo:

- centrato sulla persona
- orientato all'autonomia
- radicato nel territorio
- capace di creare rete

Per Area ETS, ogni intervento non è solo un servizio, ma un tassello di un disegno più ampio: costruire una società più inclusiva, consapevole e capace di valorizzare ogni persona.



indirizzo Corso Regina Margherita 55, 10124 - Torino **telefono** 011 837642 **fax** 011 8127220
email info@areato.org - **pec** areaonlus@pec.it **sito** www.areato.org **codice fiscale** 96591020019

font ad alta leggibilità leggimi © Sinnos